



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 32 di lunedì 10 agosto 2009

ccnl, a ciascuno il suo aumento

raffica di rinnovi dei contratti di lavoro del pubblico impiego.

agosto si apre con la sottoscrizione definitiva dei contratti nazionali di lavoro collettivi dei comparti regioni-autonomie locali, sanità e presidenza del consiglio, sbloccando così trattative ferme da tempo.

nel caso di enti locali e sanità, si tratta dei contratti per il biennio economico 2008-2009.

complessivamente i rinnovi riguardano oltre un milione di lavoratori pubblici, dei quali 570 mila nella sanità e 500 mila tra regioni, province e comuni.

l'aumento medio, come del resto previsto dalle leggi finanziarie, è del 3,2%.

aumento medio di 63 euro da gennaio 2009

un incremento medio di 63 euro sul minimo tabellare, in aggiunta ai 29 euro erogati per la contrattazione decentrata per i dipendenti delle autonomie locali.

il consiglio dei ministri ha autorizzato, su proposta del ministro per la pubblica amministrazione, 1370 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 190 progressioni verticali e 250 unità di incremento della percentuale per il part time) presso gli enti e le amministrazioni pubbliche che provvederanno ad attuare i risparmi di spesa.

assunzioni ampie per i precari

la manovra d'estate rimette in movimento il sistema delle stabilizzazioni del personale pubblico precario e negli enti locali può anche trovare applicazioni più ampie rispetto a quelle previste per gli uffici statali.

a sottolineare gli spazi di manovra concessi ai sindaci dalla legge di conversione del dl 78/2009, che attende il via libera definitivo dal senato, è l'anci che in una nota passa in rassegna le conseguenze applicative della nuova apertura sulle assunzioni.

la manovra consente alle p.a. di riservare fino al 40% dei posti a concorso ai precari che possono ambire al posto fisso, ma la soglia si può alzare al 50% per i comuni che si costituiscano in una unione con almeno 20 mila abitanti.

il sindaco sceriffo scende in strada

non sono solo i sindaci delle città turistiche ad aver colto la palla al balzo del pacchetto maroni per emanare specifiche ordinanze per innalzare i livelli di sicurezza; ma anche i primi cittadini di città medie e grandi sono intervenuti massicciamente in materia, come risulta da una analisi compiuta nei mesi scorsi da citalia – fondazione anci ricerche.

questi sono alcuni degli ambiti di intervento che sono stati stabiliti dal decreto del ministero dell'interno del 5 agosto del 2008 nei quali il sindaco promuove interventi di prevenzione e contrasto:

- le situazioni urbane di degrado o di isolamento che favoriscono l'insorgere di fenomeni criminosi
- situazioni di danneggiamento al patrimonio pubblico e privato
- incuria degrado e occupazione abusiva di immobili che possano favorire situazioni di violenza
- situazioni che costituiscono intralcio alla viabilità (abusivismo commerciale ecc.)
- comportamenti che possono offendere la pubblica decenza come la prostituzione su strada o l'accattonaggio molesto.

comunità montane blindate dagli statuti oltre che dalla carta

lo stato non può sopprimere le comunità montane.

lo afferma in modo inequivocabile la corte costituzionale in alcuni passaggi chiave della sentenza 237/2009 depositata il 24 luglio scorso.

su ricorso di veneto e toscana la corte dichiara l'illegittimità di alcune disposizioni della finanziaria 2008 (commi 20,21,ultimo periodo, e 22 della legge 244 del 2007) sul riordino delle comunità montane finalizzato alla riduzione delle spese di funzionamento, perché in contrasto con l'articolo 117 della costituzione.

doppia scelta nei conti per i tagli alla spesa

mentre si sta delineando sempre più il quadro delle voci da considerare ai fini della riduzione della spesa di personale per gli enti soggetti al patto di stabilità, permangono parecchie perplessità su quale sia l'anno da prendere in riferimento come base di calcolo.

il comma 557 della finanziaria 2007 sancisce il principio di riduzione senza dare indicazioni in merito, mentre per gli enti esclusi dal patto di stabilità il comma 562 afferma che le spese non possono superare quelle sostenute nel 2004.

visto il carattere generale della norma, è stato più volte affermato che le amministrazioni possono fare riferimento all'anno che ritengono più opportuno, con un'impostazione confermata dai questionari della corte dei conti sul bilancio di previsione 2009.

partecipate al rebus dipendenti

le modifiche introdotte nell'articolo 18 della legge 133/2008 dalla manovra estiva 2009 estendono, in linea con gli orientamenti già espressi dall'articolo 23-bis del dl 112/2008, alcuni vincoli propri degli enti locali anche alle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che siano titolari di affidamenti diretti di servizi pubblici locali senza gara.

p.a. responsabile di pericoli non rimossi

la semplice esistenza di una situazione di pericolo non rimossa comporta la responsabilità della pubblica amministrazione per i danni cagionati da un bene demaniale a terzi.

per la corte di cassazione, infatti, la sola sussistenza di una anomalia del bene è sufficiente a configurare il comportamento colposo del proprietario pubblico.

è quanto affermato dal giudice di legittimità con la sentenza n. 8692 del 9 aprile 2009.

dalle certificazioni pagamenti "forzati"

il rilascio della certificazione di certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti prevista dall'articolo 9, comma 3-bis del dl 185/08 potrebbe obbligare gli enti locali a provvedere al pagamento della somma anche prima della data programmata per il rispetto del patto di stabilità.

il dm dell'economia 40833/09 ha definito le modalità di attuazione della disciplina che consente di ottenere per il 2009 un titolo giuridico per la cessione pro soluto a banche o intermediari finanziari dei crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche.

tre nuove strade per stabilizzare il personale ancora precario

il dl 78/09 interviene nuovamente sulle stabilizzazioni.

l'articolo 17, commi 10-12, per il triennio 2010-2012 definisce tre modalità con cui le p.a. possono favorire l'inserimento dei precari.

per il personale con rapporto a termine di natura subordinata le p.a. possono destinare una riserva del 40% dei posti banditi nei concorsi pubblici.

per questo personale, e per i co.co.co. è possibile valorizzare con apposito punteggio l'esperienza professionale già maturata.

per la stabilizzazione del personale a bassa qualifica è possibile lo svolgimento di procedure interamente riservate, previo esperimento di procedure selettive se non realizzate all'atto dell'assunzione a termine.

infedeltà alla p.a., si rischia meno

il procedimento per scoprire e condannare chi spreca le risorse pubbliche, si dovrà aprire, salvo i casi direttamente previsti dalla legge, quando i fatti sono specifici e concreti, altrimenti è tutto nullo previo reclamo dell'interessato; e rischiano la nullità anche i processi in corso se non arrivati a sentenza; il danno di immagine si pagherà solo in certi e ristretti casi.

inoltre, se la corte dei conti passa un atto, non ci sarà più possibilità di ritorno e di diversa valutazione del pubblico ministero contabile.

sono queste le novità della manovra del dl 78/09 a seguito del maxi emendamento governativo, ddl n. 1724/09.

in ufficio il telefono è tabù

l'uso privato dell'apparecchio telefonico in dotazione presso l'ufficio della pubblica amministrazione, quando tale utilizzo non riveste il carattere della sporadicità e dell'urgenza, configura l'addebito per peculato in capo al travet pubblico.

lo stabilisce la sezione penale della corte di cassazione con la sentenza n. 21165/2009.

sedi locali, clausola vietata

in un appalto è vietato condizionare l'ammissione alla gara al possesso di una sede operativa nel comune della stazione appaltante; può invece essere legittimo chiederlo all'aggiudicatario.

lo afferma il tar dell'emilia romagna, prima sezione con la sentenza n. 93 del 30 gennaio 2009.

p.a., imprese all'incasso

sette miliardi di euro alle pubbliche amministrazioni per pagare i debiti con le imprese.

così ha disposto il ministro dell'economia tremonti sbloccando i primi fondi necessari per far ripartire l'operazione prevista dal dl 78/09 che punta ad alleggerire l'indebitamento delle p.a. per appalti, somministrazioni e forniture

l'avvocato della p.a. non timbra

niente rilevazione delle presenze per gli avvocati dipendenti degli uffici legali delle amministrazioni pubbliche.

il consiglio di stato, sezione V, con ordinanza 30 luglio 2009 n. 3968 avvocati ha confermato l'assunto del tar campania salerno, sezione II, espressosi con ordinanza 15 maggio 2009 n. 443.

la sicurezza inizia nei comuni

ecco le novità per i comuni introdotte dal pacchetto sicurezza (legge 94/2009) che entreranno in vigore sabato 8 agosto 2009:

- **iscrizione anagrafica di tutti i cittadini:** possibilità di contrastare più efficacemente l'uso abitativo di locali non idonei con regolamenti comunali ad hoc
- **ricongiungimento familiare stranieri:** saltando il riferimento alle disposizioni regionali viene lasciato spazio ai comuni per disciplinare l'idoneità abitativa

- **ronde al via solo se gradite al sindaco:** spetta al primo cittadino decidere l'attivazione del servizio volontario di controllo del territorio urbano con le ronde
- **città più pulite e stretta sui writers:** multe salate per i commercianti che venderanno bombolette ai minorenni e punizioni più severe per vandali e writers
- **tesoretto comunale sulle multe serali:** attenzione a non violare il codice stradale dalle ore 22 alle ore 7 poiché le sanzioni alle infrazioni aumenteranno del 33%.

il viminale sblocca 466 mln di trasferimenti agli enti locali

sono stati predisposti dagli uffici della finanza locale i mandati di pagamento a favore di comuni, province, comunità montane e unioni per un ammontare complessivo pari a circa 466 milioni di euro relativi a quote saldo di fondo ordinario, fondo perequativo, fondo sviluppo investimenti, compartecipazione irpef, addizionale energia elettrica.

patto 2009, al via il monitoraggio

approvati i prospetti da utilizzare per il monitoraggio semestrale delle risultanze del patto di stabilità 2009.

le informazioni per il primo semestre dovranno essere trasmesse entro il 31 ottobre 2009 (a partire dal 13 ottobre), mentre per i dati del secondo semestre c'è tempo fino al 1° febbraio 2010.

le indicazioni sono contenute nel dm n. 0086258 del 31 luglio.

p.a, il controllo esclude il danno

restano le cause esimenti alla responsabilità amministrativa, derivanti da controlli favorevoli di legittimità.

sono soltanto formali le modifiche apportate dal dl 103/2009 allo scudo contro la responsabilità amministrativa introdotto dal dl 78/2009, convertito dalla legge 102/2009.

è esclusa quindi la gravità della colpa quando il fatto dannoso tragga origine dall'emanazione di un atto vistato e registrato in sede di controllo preventivo di legittimità.

partecipate alla resa dei conti

allentamento di 2 mld e 250 milioni di euro del patto di stabilità interno per le spese in conto capitale del 2009, possibilità di rivedere in diminuzione il numero dei componenti gli organi di governo delle società degli enti locali, assoggettamento delle partecipate da comuni e province ai vincoli dettati dal patto di stabilità, conferma della fine del 2010 come termine entro cui comuni e province devono avviare la dismissione delle partecipazioni nelle società che non svolgono fini istituzionali, possibilità di collocare in quiescenza il personale che ha raggiunto 40 anni di anzianità contributiva e innalzamento dell'età pensionabile alle donne che lavorano nelle pa.

queste sono alcune delle principali novità per gli enti locali contenute nella legge 102/2009 di conversione del dl 78.

appalti, offerte anomale al restyling

la manovra d'estate contiene una serie di misure per la semplificazione in materia di contratti pubblici, disponendo l'eliminazione dell'obbligo di presentazione delle giustificazioni preliminari, verifiche più immediate sulle offerte anomale determinando un nuovo procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse contenute negli art. 86 e seguenti del codice dei contratti pubblici – dlgs n. 163/2006.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it
www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it
www.italiaoggi.it
www.rgs.tesoro.it